

Codice DB1108

D.D. 28 ottobre 2011, n. 1172

Legge 24 dicembre 2003 n. 350 (finanziaria 2004). Autorizzazione ad Arpea a liquidare la somma di euro 560.000,00 a favore del Consorzio Irriguo di secondo grado Valle Gesso per lavori di "utilizzo dei canali Naviglio e Vermenagna per il trasferimento di acqua proveniente dai rilasci Enel della Valle Gesso".

Vista la L.R. 16/2002 che istituisce in Piemonte L'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

atteso che l'articolo 5 della L.R. 16/2002 prevede che all'organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione l'esecuzione di pagamenti regionali nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.R. 17/99 in materia di agricoltura;

preso atto che L'ARPEA, riconosciuta con decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 0001003 del 25/01/2008 quale organismo pagatore regionale, è subentrata alla Finpiemonte S.p.A. a partire dal 01/02/2008;

vista la D.G.R. n. 38-9257 del 21/07/2008 che incarica, ai sensi dell'art. 5 della L.r. 16/2002, l'ARPEA all'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi in agricoltura;

considerato che, così come previsto all'art. 2 della convenzione n. 16271 del 06/07/2011, è previsto che per l'espletamento delle proprie funzioni spetta ad ARPEA:

- a) assumere la gestione finanziaria delle entrate e delle spese delle somme trasferite dalla Regione ai sensi dell'art. 5 della L.r. 16/2002 per l'erogazione di aiuti contributi e premi previsti da norme regionali o dal fondo di solidarietà nazionale;
- b) operare nel rispetto delle norme regionali e statali provvedendo:
 - all'esecuzione dei pagamenti
 - alla contabilizzazione dei pagamenti

considerato che spetta ad ARPEA, oltre le funzioni di cui sopra, in particolare:

- interventi di bonifica e irrigazione a favore dei soggetti individuati dalle leggi regionali n. 21/99 e n. 63/78;
- progetti strategici di opere destinate a migliorare l'efficienza, l'economicità e l'uso plurimo dell'utilizzo delle risorse idriche utilizzate in agricoltura nonché il reperimento di nuove fonti di approvvigionamento idrico per l'agricoltura;

vista la legge 24 dicembre 2003 n. 350 (finanziaria 2004) la quale finanzia interventi nel campo dell'irrigazione operando nell'ambito del documento programmatico denominato "Programma nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e per lo sviluppo dell'irrigazione", approvato dalla Conferenza Stato - Regioni in data 18 aprile 2002;

considerato che il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con la nota prot. n. SEG/2072 del 17/12/2003 richiedeva alla Regione Piemonte di inoltrare apposite schede recanti i progetti esecutivi, secondo criteri previsti nella nota stessa;

vista la D.G.R. n. 35 - 14469 del 29/12/2004 con la quale si approvava l'elenco dei progetti del Programma irriguo nazionale di opere infrastrutturali da avviare nell'esercizio finanziario 2005 e si stabiliva la possibilità di utilizzare risorse aggiuntive, da reperirsi anche tra fondi già messi a

disposizione per infrastrutture irrigue dalla legge 183/89, per quei progetti per i quali non sussista adeguata copertura finanziaria in base alle disponibilità della succitata legge 350/03;

considerato che il CIPE con delibera del 27 maggio 2005 approva il Programma nazionale degli interventi nel settore idrico comprendendo, tra gli interventi ammessi, il progetto denominato “Intervento funzionale per rendere disponibile l’acqua invasata nei bacini ENEL di Valle Gesso anche all’uso irriguo” con un importo complessivo pari ad euro 22.431.400,00;

considerato che per il progetto sopra descritto e secondo quanto stabilito con D.D. n. 34 del 14/01/20080 il costo complessivo del progetto di euro 22.431.400,00 è suddiviso in euro 14.041.860,99 a carico dello Stato, in euro 8.182.112,76 a carico del Bilancio Regionale ed in euro 207.426,25 a carico del privato;

vista la nota prot. 14762 del 14/06/2011 con la quale il Consorzio Irriguo di secondo grado Valle Gesso chiede l’erogazione del III acconto;

rilevato che occorre provvedere alla liquidazione di euro 1.636.422,55 a favore del il Consorzio Irriguo di secondo grado Valle Gesso;

tenuto conto che non ci sono le risorse sufficienti presso Arpea sul fondo Territorio Rurale – Regione e che pertanto occorre rimandare a successivo provvedimento la liquidazione della restante parte del III acconto;

stabilito pertanto di liquidare euro 560.000,00 a favore del Consorzio Irriguo di Secondo grado Valle Gesso;

visto l’art. 3 della Legge 136/2010 “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia*”, il quale dispone l’obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

preso atto dell’esclusione del beneficiario, di cui alla presente determinazione, dall’obbligo di presentazione della documentazione antimafia poiché il predetto finanziamento costituisce erogazione o agevolazione che non attiene allo svolgimento di attività imprenditoriali;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 165/01 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di incaricare Arpea, quale Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, a liquidare la somma di euro 560.000,00 a favore del il Consorzio Irriguo di

secondo grado Valle Gesso, per lavori di “utilizzo dei canali Naviglio e Vermenagna per il trasferimento di acqua proveniente dai rilasci Enel della Valle gesso”.

- di escludere il predetto contributo dalla disposizione generale che impone l’obbligo di richiesta della documentazione antimafia.

Alla spesa di euro 560.000,00 si provvede utilizzando i fondi trasferiti a Finpiemonte S.p.A. con D.D. n. 188 del 29/07/2004 successivamente trasferiti ad Arpea ai sensi dell’art. 12 della L.r. 12/2008 sull’unità “Fondo infrastrutture rurali” partitario “Regione”.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.r. 22/2010.

Il Dirigente
Franco Olivero